



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 12

Oggetto: Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 17 ed assenti N.: 06 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio

ASSENTI:

de Bonetti Donatella, de Guelmi Andrea (giust.), Donati Nicoletta (giust.), Fenner Stefania, Maino Angioletta (giust.), Viglietti Ezio Paolo (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

30 maggio 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

09 giugno 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

PREMESSO CHE:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- l'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 dispone che "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*";
- l'articolo 152 comma 1 del sopracitato decreto legislativo prevede "*Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile*", attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente veniva approvato con deliberazione della Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, e modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e tale D.Lgs. è stato modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;
- in data 10 ottobre 2012 è stato emanato il Decreto Legge n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- in data 10 agosto 2014 è stato emanato il D.Lgs. n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha recepito i risultati del periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

Ritenuto quindi opportuno, al fine di adeguare la normativa interna della Comunità alle nuove disposizioni sopra richiamate, approvare il nuovo Regolamento di Contabilità della Comunità Alto Garda e Ledro, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente.

Vista la necessità di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione della Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, e modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009.

Dato atto che l'articolo 26 comma 3 lettera a) del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente.

Sentita in merito la Commissione Consiliare competente nella seduta del 16.05.2018, la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di relativa competenza.

Visto lo schema di Regolamento di contabilità composto da n. 68 articoli allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Acquisito il parere favorevole del Revisore, depositato agli atti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2010.

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 81 del Testo unico delle leggi Regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.ii.;
 - il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
 - il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
 - il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, come modificato con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
 - il Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 03 di data 15.02.2018;
 - il bilancio di previsione 2018 - 2020 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 04 di data 15.02.2018;
 - il Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 16 del 20.02.2018;
 - lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, ed accertata con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta, ;

DELIBERA

1. di approvare il nuovo Regolamento di Contabilità allegato alla presente deliberazione composto da n. 68 articoli, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;
3. di abrogare conseguentemente, dalla medesima data, il precedente "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione della Assemblea Comprensoriale n. 10 in data 11.12.2000, e modificato, da ultimo, con deliberazione dell'Assemblea Comprensoriale n. 12 di data 16.11.2009;
4. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss.mm. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da parte di ogni cittadino, da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell' art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni. -

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
